

Codice A1814A

D.D. 15 maggio 2017, n. 1381

Autorizzazione idraulica per la regimazione idraulica di un tratto del Torrente Borbera mediante movimentazione di materiale litoide d'alveo in corrispondenza del concentrico di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Ditta GESTIONE ACQUA S.p.A.

La Ditta GESTIONE ACQUA S.p.A., con sede in Regione Scrivia in Cassano Spinola (AL), P. IVA n° 01880180060, ha presentato istanza (ns. prot. n.4816 del 31/01/2017) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la regimazione idraulica di un tratto del T. Borbera mediante movimentazione di materiale litoide d'alveo in corrispondenza del concentrico di Cabella Ligure (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Geom. Pietro CANEPA, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi costituiti da: Relazione tecnica (comprensiva di documentazione fotografica), Tav 1 - Planimetria corografia, Tav 2 - Profilo longitudinale sezioni trasversali.

L'intervento previsto in progetto prevede la risagomatura di circa 130 ml del T. Borbera mediante lo spostamento, verso il centro alveo, del canale di deflusso principale ad oggi a ridosso della sponda idrografica DX in erosione; tale situazione ha comportato l'abbassamento del fondo alveo anche in corrispondenza della tubazione dell'acquedotto che risulta ad oggi scoperta.

La risagomatura comporta lo scavo in centro alveo e l'imbottimento della sponda DX per complessivi 3.000 mc di materiale litoide, al fine di garantire anche un ricoprimento della tubazione summenzionata.

A seguito dell'esame dell'istanza, degli atti progettuali e del sopralluogo esperito in data 05/05/2017 la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
2. le quote di fondo alveo del nuovo canale principale di deflusso non dovranno risultare inferiori alle quote minime attuali di fondo alveo nella medesima sezione trasversale; è consentito pertanto solo uno spostamento del canale principale di deflusso e non un approfondimento dell'alveo;
3. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste e gli accessi all'alveo ripristinando lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;

- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gestione Acqua S.p.A., con sede in Regione Scrvia in Cassano Spinola (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO